



Decreto Dirigenziale n. 1 del 08/02/2012

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'ARPAC NELL'AMBITO DI OPERAZIONIDI DRAGAGGIO E MOVIMENTAZIONE DI SEDIMENTI MARINI NEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'art.105, lett. "e" del d.lgs. n.112/98, come modificato dall'art. 9 della legge 88/01, ha attribuito alle Regioni le funzioni di "programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale";
- la legge regionale n. 3 del 28.03.02, all'art.6, comma 1, lett."c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale;
- con D.G.R. n. 1047 del 19 giugno 2008 sono stati individuati i porti e gli approdi ubicati sul demanio marittimo di competenza della Regione Campania;

PREMESSO altresì che

- nell'esercizio delle proprie funzioni e competenze, il Settore Demanio Marittimo dell'AGC 14 Trasporti e Viabilità ha avviato, anche sulla base delle segnalazioni delle Autorità Marittime competenti in loco, un'azione di monitoraggio tesa ad individuare gli ambiti portuali maggiormente interessati da fenomeni di insabbiamento, al fine di definire le priorità di intervento;
- la predetta attività ha evidenziato che maggiormente a rischio sotto tale profilo sono i porti di Procida – Torre Annunziata – Ischia – Casalvelino, rispetto ai quali è opportuno, urgente e necessario avviare azioni di intervento, compatibilmente con le disponibilità finanziarie in capo al Settore;
- dette azioni di intervento consistono essenzialmente in operazioni di dragaggio di fondali marini, volte a migliorare, anche sotto il profilo della sicurezza, la navigabilità dei passi marittimi di accesso ai porti e degli specchi acquee in essi ricadenti;
- in sede di avvio delle citate azioni di intervento è emersa la necessità, in considerazione della complessità delle attività a farsi e delle peculiari caratteristiche tecniche delle medesime, di dotare il Settore Demanio Marittimo di un adeguato supporto tecnico-scientifico e consulenziale

PREMESSO infine che

- con legge 29 luglio 1998 n. 10 è stata istituita l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (A.R.P.A.C.)
- l'A.R.P.A.C. e' Ente strumentale della Regione Campania, preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo, sia ambientale che sanitario;
- ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b, l'ARPAC svolge, tra l'altro, attività tecnico scientifica di consulenza e di proposta per la Regione, le Province, i Comuni e altre amministrazioni pubbliche, finalizzata all'elaborazione di atti di pianificazione e programmazione di interventi, destinati alla tutela e al recupero dell'ambiente;

CONSIDERATO che

- per le competenze e le funzioni ad essa riconosciute dalla legge, la predetta Agenzia è l'organismo che meglio può soddisfare le esigenze di supporto tecnico-scientifico del Settore Demanio Marittimo nell'ambito delle azioni di intervento da intraprendere per migliorare la navigabilità dei porti di competenza regionale interessati da fenomeni di insabbiamento;
- con nota n. 787955 del 18/10/2011 è stato convocato un incontro con la predetta Agenzia nel corso del quale sono state definite le modalità di collaborazione e di supporto tecnico-scientifico e discussa una bozza di accordo per la disciplina delle attività di cui trattasi;

CONSIDERATO altresì che

- con nota n. 867964 del 16/11/2011 detto schema è stato trasmesso all'AGC Avvocatura – Settore 03, per l'espressione del prescritto parere legale;
- con atto prot. 981094 del 27/12/2011 è stato formulato parere favorevole dall'Avvocatura in merito all'atto di cui trattasi; in particolare nel predetto parere si legge che l'articolato va "ascritto ai rapporti convenzionali tra Enti pubblici ex art. 15 L. 241/902 e che trattasi "di un atto di natura privatistica";

RITENUTO

- pertanto, ai fini della sottoscrizione, di potere approvare lo schema di “Accordo per la disciplina delle attività di supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A.C. nell'ambito delle operazioni di dragaggio e movimentazione di sedimenti marini nei porti di competenza regionale”, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 01 e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo, allegata al presente atto

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti

- di approvare lo schema di “Accordo per la disciplina delle attività di supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A.C. nell'ambito delle operazioni di dragaggio e movimentazione di sedimenti marini nei porti di competenza regionale”, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale
- di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
- all'A.G.C. 02 “Affari Generali della Giunta Regionale” (Settore 01 – Servizio 04) registrazione atti monocratici – archiviazione Decreti Dirigenziali;
- all'AGC 01 – Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC;

Avv. Gaetano Botta